

società - fusione - effetti - Successione a titolo universale corrispondente a quella "mortis causa" - Configurabilità - Ambito - Conoscenza dello stato di insolvenza del soggetto poi fallito - Trasmissione alla società incorporante - Configurabilità. Cor

successione nel processo - a titolo universale - Fusione di società - Successione a titolo universale della società incorporante - Configurabilità - Ambito - Conoscenza dello stato di insolvenza del soggetto poi fallito - Trasmissione alla società incorporante - Configurabilità. Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 11059 del 19/05/2011

fallimento - effetti - sugli atti pregiudizievoli ai creditori - azione revocatoria fallimentare - atti a titolo oneroso, pagamenti e garanzie - in genere - Fusione di società - Effetti - Successione a titolo universale corrispondente a quella "mortis causa" - Configurabilità - Ambito - Conoscenza dello stato di insolvenza del soggetto poi fallito - Trasmissione alla società incorporante - Configurabilità. Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 11059 del 19/05/2011

La fusione di società realizza una successione universale corrispondente a quella "mortis causa" e produce gli effetti, tra loro interdipendenti, dell'estinzione della società incorporata e della contestuale sostituzione, nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a questa, della società incorporante, che rappresenta il nuovo centro di imputazione e di legittimazione dei rapporti giuridici già riguardanti i soggetti fusi o incorporati; ne consegue, in tema di azione revocatoria fallimentare, che, trattandosi di successione universale, essa concerne, al di là del letterale riferimento dell'art. 2504-bis cod. civ. ai diritti ed agli obblighi, tutte le situazioni giuridiche per loro natura trasmissibili e, quindi, anche le situazioni di scienza giuridicamente rilevanti, ivi compresa l'eventuale conoscenza dello stato di insolvenza del soggetto, poi fallito, che ha effettuato un pagamento nel periodo sospetto.

Corte di Cassazione Sez. 1, Sentenza n. 11059 del 19/05/2011